

DRiiIN!!



operazione DRiiIN!!

SCUOLA. Banchi, compiti, compagni, diario, professori, voti, interrogazioni, esami, ricreazioni, libri, campanella, amici, materie interessanti, altre meno...

E a voi cosa viene in mente davanti a questa parola: "scuola"? Forse che non è solo una parola: mille situazioni, momenti, relazioni... è un mondo. Il nostro. È lì che siamo ogni giorno e per diverse ore.

E allora, nell'anno in cui vogliamo allenarci a vivere sempre meglio la Volontà di Dio, il mondo della scuola si è guadagnato una nuova rubrica nel giornale Gen 3.

Il titolo, **DRiiIN**, è nato durante l'ultimo incontro delle Unità Arcobaleno, quando, ormai giunti ai saluti, ci siamo promessi che il suono della campanella, all'inizio e alla fine di ogni ora, sarebbe stato per noi un richiamo alla santità!!

Ci avrebbe ricordato di continuare o ricominciare a vivere con più sprint il nostro Sì a Dio e alla sua volontà proprio in quell'ambiente. Così facendo, inoltre, ci saremmo ritrovati uniti, aldilà di aule, istituti, città e nazioni. Chissà come è andata e quante esperienze!

LE ASPETTIAMO.



Si può insieme

L'anno scorso a Messina c'è stata una tragica alluvione. A scuola, con circa 15 Ragazzi per l'Unità, abbiamo pensato di raccogliere beni di prima necessità per gli alluvionati che erano in situazioni davvero disastrose. Siamo andati di classe in classe, chiedendo a tutti un contributo. Nei giorni seguenti abbiamo avuto una risposta grandissima! Alcune classi hanno donato diversi euro altri meno, ma l'importante per noi era aver trasmesso il messaggio. Con quanti ci hanno aiutato nella raccolta dei fondi non ci siamo persi di vista e ci incontriamo regolarmente durante la ricreazione; il preside ha infatti messo a disposizione uno spazio nell'istituto. È il laboratorio di chimica dove trovandoci ci scambiamo idee ed opinioni, ci raccontiamo come riusciamo a testimoniare l'Ideale del mondo unito nelle nostre classi e questo ci aiuta molto. Incontrandoci poi nei corridoi approfittiamo per confermare la presenza di Gesù in mezzo a noi ed anche questi piccoli momenti ci fanno andare avanti.

Valentina > Italia

Si può da soli

Chiara ci dice una frase molto bella: "Il corpo è tempio dello Spirito Santo", perciò va trattato bene rispettandolo e ciò riguarda anche l'aspetto della sessualità.

L'anno scorso una mia compagna di classe mi ha raccontato di aver avuto un rapporto sessuale con un ragazzo conosciuto su face book che mai aveva incontrato prima di allora.

Avevo in precedenza cercato di dissuaderla, dicendole che non era la cosa giusta e che stava perdendo qualcosa di molto importante. Più che dirle ciò che pensavo non potevo fare, ma lei non ha cambiato idea e a me è dispiaciuto molto. Nonostante le mie parole, non aveva capito le conseguenze di quella sua scelta. Quest'anno, essendo ancora in classe insieme,

ho cercato di non perdere il rapporto con lei, anche se non sempre condivido le sue idee. Un giorno - davvero non me lo sarei aspettato - mi si è avvicinata e mi ha detto: "Sai, ho

capito che l'anno scorso ho fatto una cavolata. Mi sto pentendo e adesso ho un'altra considerazione del mio corpo".

In quel momento mi sono reso conto che non avevo sbagliato nel proporle una visione diversa, né avevo fatto una cosa inutile, perché ora vedevo che quel seme messo in lei stava germogliando.

Quest'esperienza mi ha dato una bella spinta a non perdere la speranza e a continuare ad amare gratuitamente, anche quando si è soli a presentare certe verità.

Riccardo > Italia



PARLIAMONE INSIEME

- ✓ Come descriveresti il tuo "mondo scuola"?
- ✓ Come consideri il rapporto che hai con i tuoi compagni di classe?
- ✓ Hai già avuto delle occasioni, come Riccardo e Valentina, per vivere l'Ideale anche nella tua classe?
- ✓ Qual è la prima cosa che potresti fare da solo/a o insieme ad altri per vivere da gen nella tua classe?